

Almanacco latinoamericano

notizie dall'America Latina a cura di Donato Di Santo

anno II • numero 11 • maggio 2010

Il mondo capovolto: il Brasile che presta soldi al FMI e Grecia. Riecco Alfonsin, ma non è Raul. Stock vuole cacciare l'Argentina dal G20: fermento all'ABI, silenzio sul Rio de la Plata, interrogazioni a Montecitorio (ma sarebbero meglio si interrogassero), Tafazzi impazza. Riduzione dell'età pensionabile in Bolivia, altro che austerità. Flopp Mockus. Vertice a L'Avana tra Raul Castro e il Cardinale: e le damas de blanco riprendono a marciare. Castresana lascia: brutta, brutta notizia. Obama e Calderòn contro l'Arizona. Daniel (Ortega) torna alle origini, ma quali? Keiko sulle orme del babbo. Cristina-Pepe, vertice sul ponte. In Venezuela "Campaña admirable"... e feroce. Ad Haiti, dopo il terremoto, Lavalas... Cumbre de Madrid: triste, solitaria y final? Que viva Fariñas!

AGENDA POLITICA

Si sono conclusi lo scorso 25 maggio, in **ARGENTINA**, i 5 giorni di festeggiamenti per le celebrazioni del Bicentenario dell'Indipendenza nazionale. Le manifestazioni, cui nel complesso, secondo il governo hanno partecipato circa 6 milioni di persone, sono culminate in una grande sfilata per la Avenida 9 luglio a Buenos Aires, alla presenza di circa 200 invitati d'onore, tra cui, i Presidenti del Venezuela, Chavez, del Brasile, Lula, dell'Ecuador, Correa, della Bolivia, Morales, del Cile, Piñera, dell'Uruguay, Mujica, e dell'ex Presidente dell'Honduras, Manuel Zelaya. La Presidenta, dalla Casa Rosada, ha pronunciato un solenne discorso di unità nazionale, ed elogiato la Rivoluzione di Maggio, in cui ha invitato tutti gli Argentini "a costruire una paese in cui tutti possano sentirsi a casa propria", richiamando quelle che a suo dire sono le analogie con "il progetto strategico del 25 maggio del 1810". Secondo la Kirchner oggi l'Argentina gode "della più assoluta democrazia di cui si abbia memoria nel paese". Nella stessa giornata la Presidenta ha inaugurato alla Casa Rosada la "Galleria dei patrioti latinoamericani", con un discorso dalla forte retorica ideologica. Si tratta di una galleria che raccoglie quadri donati da varie presidenti latinoamericani, che ritraggono alcuni leader storici tra cui Simon Bolivar, José de San Martín, Ernesto Guevara, Domingo Perón, Eva Duarte, Omar Torrijos, Getulio Vargas, Benito Juárez, Emiliano Zapata, ecc. Gli eventi, per cui il governo ha stanziato decine di milioni di dollari (secondo alcune fonti circa 80), è prevista la riapertura del Teatro Colón, dove il 19 luglio del

Rubriche:

- **Agenda politica** **1**
Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay, Venezuela
- **Agenda regionale** **13**
- **Agenda economica** **16**
- **Agenda bilaterale** **17**
Farnesina
- **Agenda delle segnalazioni** **17**
Libri, Eventi

Questo Almanacco è uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali ai rapporti tra l'Italia e l'America latina. Tranne i corsivi, che esprimono opinioni di chi li firma o del curatore Donato Di Santo, tutti gli altri testi sono notizie raccolte e selezionate dalle Agenzie di stampa o dai mezzi di informazione nazionali ed internazionali.

La stesura redazionale è di Gianandrea Rossi.

Per comunicare con l'Almanacco:

almanacco.latinoamericano@cespi.it

CeSPI

Centro Studi di Politica Internazionale

Via d'Aracoeli, 11 - 0186 Roma - Italia

Tel. *39 06 6990630 - Fax *39 06 6784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it